

TIME TO CARE

## ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

### A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa ANPAS - ODV (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)

### B. ENTE REALIZZATORE

Nome dell'ente	PAV CROCE VERDE ZONA OGLIO -PO
Eventuale acronimo	
Codice Fiscale	92000890209
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	Via GIACOMO GRAZZI SONCINI N. 21 ..... Comune VIADANA PR MANTOVA CAP 46019
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	Via Comune PR CAP
Telefono	0375830011
Email	croceverdeviadana@pec.it
PEC	CROCEVERDEVIADANA@PEC.IT
Sito internet	WWW.CROCEVERDEVIADANA.IT
Cognome e nome del Legale Rappresentante	MARTELLI ALBERTO
Responsabile della sicurezza	FILA GEOM. MARCO
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	13
Numero volontari (diretti o indiretti)	180

### C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Via GIACOMO GRAZZI SONCINI N. 21  
Comune VIADANA  
PR MANTOVA  
CAP 46019

### D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

**1. Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)**

- X 1 servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani
- X 2 attività di "welfare leggero" (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- X 3 assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all'ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

**E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO**

**1. Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto (max 500 caratteri)**

Il progetto si attuerà nel comune di Viadana, il secondo comune più esteso della Lombardia dopo Milano (102 kmq). I 20.000 abitanti risiedono in dieci frazioni oltre al capoluogo divisi in 6.000 nuclei familiari, molti dei quali monocomponente e ultrasessantenne. L'area è scarsamente servita da mezzi pubblici e gli spostamenti sono effettuati prettamente privatamente. In parte delle frazioni non sono presenti servizi commerciali e buona parte dei servizi sanitari sono erogati in comuni limitrofi.

**2. Destinatari del progetto (max 200 caratteri)**

In generale tutti gli **anziani** che vivono nel territorio, con particolare riferimento a coloro che sono in quarantena a seguito delle limitazioni per il contenimento dell'epidemia Covid-19 o che non sono in condizioni di deambulazione autonomamente e non possono contare sul sostegno di parenti o affini e si trovano costretti a rivolgersi alle reti territoriali per usufruire di servizi quali la consegna dei pasti, farmaci o spesa.

**3. Descrizione delle attività max 1000 caratteri)**

Il progetto, in base al settore ed area di intervento indicati al punto 1, è rivolto ad anziani fragili e si occuperà di realizzare, su richiesta degli utenti o su segnalazioni all'Associazione, attività di servizi di assistenza a domicilio suddiviso in varie fasi:

- 1- contatto telefonico, in base ad un elenco fornito dal comune, di tutti i potenziali utenti al fine di presentare il progetto e fissare un appuntamento (questa modalità garantirà la sicurezza degli anziani anche da eventuali frodi)
- 2- primo contatto di tipo formativo, gli addetti spiegheranno oltre all'utilizzo di maschere, gel, guanti,.. anche tutti quegli accorgimenti per garantire la propria salute e sicurezza. Contestualmente sarà possibile valutare necessità di spesa a domicilio, farmaci, accompagnamento per visite o altro, non soddisfacibili in modo autonomo.
- 3- garantire per quanto possibile una presenza presso il centralino associativo al fine di poter coordinare eventuali richieste pervenute dagli utenti contattati ed intercettare, nel caso contattino l'associazione, richieste di anziani non raggiunti o di eventuali comuni limitrofi interessati a tale servizio
- 4- garantire il soddisfacimento delle necessità (spesa, farmaci,..) degli utenti-

Eventuali servizi di trasporto saranno effettuati con mezzi equipaggiati dell'ente; i giovani potranno ricoprire sia il ruolo di accompagnatore che di autista. Il progetto prevede un contatto diretto con l'assistito nel rispetto delle norme di sicurezza individuale e distanziamento sociale. Tali azioni si inseriscono all'interno del più ampio sistema associativo: gli operatori, in collaborazione con il responsabile di progetto che ha raccolto le richieste pervenute in associazione, organizzeranno le attività cercando di dare priorità alle situazioni più urgenti. E'

previsto che, a cadenza concordata, siano redatti report dei servizi svolti e messe in evidenza le situazioni più delicate che necessitano di interventi specifici.

4. *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)*

Le risorse necessarie per l'attuazione del progetto sono nella disponibilità dell'associazione e suddivisibili in quattro categorie:

- Dispositivi di protezione individuali (uniforme associativa e DPI previsti)
- Attrezzature informatiche, di telecomunicazione e tecniche di supporto
- Mezzi di trasporto da utilizzare per i servizi di consegna a domicilio e per quelli di accompagnamento (ambulanze, autovetture e mezzi attrezzati con pedana per disabili)
- Attrezzature da utilizzare per la formazione (supporti didattici, videoproiettore).

5. *Eventuali partner (max 500 caratteri)*

**F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)**

1. *Sede di realizzazione (Città e indirizzo)*

VIADANA VIA GIACOMO GRAZZI SONCINI N. 21

2. *Argomenti della formazione (max 500 caratteri)*

A cura dei formatori della Pubblica Assistenza:

- Presentazione del progetto, della sede e del team di progetto;
- Definizione dei concetti di bisogno, malattia, disagio;
- La condizione della persona anziana;
- La relazione con la persona fragile (ascolto attivo, linguaggio, empatia);
- Funzionamento dei servizi di supporto alle persone fragili;
- Assistenza all'utente nella mobilità.
- Utilizzo del centralino

FAD a cura di Anpas nazionale:

- Indicazioni generali su L.81;
  - Formazione generale lavoratore/volontario
  - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per volontari addetti all'acquisto e consegna a domicili di beni di prima necessità e farmaci.

3. *Durata totale (in ore)*

14 ore

**G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI**

Saccani Cristian